

Trasporto pubblico. Dopo l'irruzione degli autisti, contestate violenza e minacce



Amt, aperto un fascicolo sui disordini in Comune

Il garante degli scioperi valuta l'operato sindacale

MILANO

Indagini in corso, a Genova, dopo la manifestazione di martedì scorso, nel corso della quale un centinaio di dipendenti di Amt, l'azienda che gestisce il trasporto pubblico nel capoluogo ligure, avevano invaso la sala del consiglio comunale. La Procura di Genova ha aperto tre fascicoli a carico di ignoti: il primo per l'irruzione di martedì, il secondo per interruzione di pubblico servizio, il terzo per la spedizione di un proiettile e una lettera minatoria all'amministratore unico di Amt, Livio Ravera, intercettata negli uffici postali dell'aeroporto.

Nel frattempo, si muove

anche l'Autorità di garanzia per gli scioperi: nel corso della seduta tenuta ieri, come comunica una nota della stessa Authority, ha deliberato l'apertura di «un procedimento di valutazione del comportamento dei sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti e Faisa-Cisal in occasione delle giornate di astensione improvvisa dal servizio del personale Amt di Genova» nei giorni scorsi.

Un centinaio, come detto, gli autisti che martedì scorso hanno «occupato» la sala rossa del Consiglio comunale, interrompendone i lavori, nel mezzo di una protesta durata cinque giorni, che ha letteralmente paralizzato il

traffico nel capoluogo ligure e terminata solo sabato pomeriggio.

Le ipotesi di reato sono resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e violenza e minacce a corpo amministrativo. I dipendenti dell'ex municipalizzata genovese che protestavano contro la possibile parziale privatizzazione dell'azienda controllata dal Comune avevano praticamente costretto il presidente del Consiglio comunale Giorgio Guerello a sospendere la seduta.

Per ricostruire l'accaduto ed identificare i responsabili dei singoli reati ipotizzati, gli inquirenti hanno acquisito fotografie e filmati. In me-

rito, come ha confermato il procuratore capo di Genova, Michele Di Lecce, è giunta in Procura una segnalazione della polizia municipale. Si tratta, allo stato attuale, di una prima relazione e le persone coinvolte non sono ancora state identificate. Gli inquirenti, come detto, hanno acquisito le riprese televisive per ricostruire quanto accaduto.

Indagini sono in corso anche sul ritrovamento nel centro di smistamento postale dell'aeroporto di Genova di una lettera minatoria con un proiettile indirizzata al presidente di Amt, Livio Ravera.

M. Me.